#ApprofondimentoRG24 – Fiorentina, non sempre il bel gioco paga!

In questo approfondimento **RadioGoal24** analizzerà l'operato della **Fiorentina** di **Paulo Sousa** fino a questo punto della stagione. Doveroso però analizzare prima i dati che ci offrono i match disputati dai viola in **Serie A** ed in **Europa League.**

Questa club dispone di una rosa di 26 giocatori di cui l' 80% stranieri e 10 militano anche in Nazionale.
Altrettanto importante dire che la squadra ha sempre lottato per i primi posti nei tornei nazionali ed europei senza però arrivare a vincere un trofeo: basti pensare che l'ultimo trofeo vinto è stata una **Coppa Italia** di 16 anni fa.
Difficile dare un aggettivo all'inizio stagione viola diverso da "altalenante": la squadra del portoghese Sousa ha dimostrato di essere un' ottima squadra e di saper affrontare le grandi avversarie con determinazione ma anche di perdere la testa spesso e volentieri facendosi sorprendere da squadre sulla carta inferiori.
Basta guardare i dati: il club toscano ha collezionato in Europa League un pareggio (**Paok Salonicco**) ed una vittoria (**Qarabag**) mentre in campionato ha rimediato due vittorie, due pareggi e due sconfitte. Da premiare la vittoria in casa contro la **Roma** ed il pareggio contro il **Milan**, dove **Ilicic** ha sbagliato un calcio di rigore, così come la partita disputata, persa anche con un pò di sfortuna, contro la **Juventus** a Torino, dove la Fiorentina dimostrò di tener testa agli attuali Campioni d'Italia. Da rimproverare invece la sconfitta, sempre a Torino, contro i granata di **Mihajlovic** ed il pareggio alla *Dacia Arena* contro l'**Udinese**.

Squadra tecnicamente di alto livello, la compagine viola può contare su un reparto offensivo molto efficiente dove il miglior marcatore è il 23enne senegalese **Khouma Babacar** con 4 goal in 6 presenze; meno incisivo anche rispetto all'anno scorso è **Nikola Kalinic**, centravanti croato che ha siglato solo due marcature finora. Deludono, al momento, **Josip Ilicic**, ex **Palermo** e **Federico Bernardeschi**, che non stanno rendendo come la scorsa stagione, specialmente lo sloveno che sta faticando a trovare la via della rete.
A disposizione per la difesa c'è un bell'organico capitanato dai soliti

tre: **Astori**, **Gonzalo Rodriguez** (capitano) e **Tomovic**, giocatore con più minuti giocati della squadra, ed in alternanza tanti nuovi innesti validi che ora valuteremo.

Tra i vari nuovi acquisti alcuni sono riusciti a brillare sul campo da gioco: essendo la Fiorentina una squadra che investe molto sugli esterni, sarà duro il compito di soddisfare il pubblico di Firenze per **Hrvoje Milic**, **Maximiliano Olivera, Sebastian De Maio** e **Carlos Salcedo**, centrale difensivo messicano adattato sull'esterno, che comunque hanno svolto un buon lavoro; altrettanto buone le prestazioni del giovanissimo **Federico Chiesa**, proveniente dalla primavera, utilizzato addirittura contro i bianconeri dal 1′; a centrocampo ha fatto una buona impressione il centrocampista **Sebastian Cristoforo** ma ancora di più, molto probabilmente più di tutti, **Carlos Sanchez**, colombiano arrivato dall'**Aston Villa**, che ha conquistato con la sua tecnica e fisicità il posto da titolare al posto dell'infortunato **Vecino** e che ha messo a segno già il suo primo goal.

La squadra c'è e si vede. Per rimanere in alto è dura e la Fiorentina lo sa ed affronta gli avversari con il suo gioco che coinvolge. Quello che preoccupa i tifosi è però la difficoltà nel gioco, cosa insolita per una squadra come questa, abituata negli anni a standard molto anni, e alla mancanza di continuità di risultati. Riuscirà la viola a sedersi definitivamente al tavolo dei grandi?